

CANOVA CLUB STORICO



Canova club

EFFEMERIDE

N° 3 ANNO XXXIII

*“Gli economisti sono
chirurghi che hanno un
eccellente scalpello ed un
bisturi scheggiato, sicchè
operano a meraviglia sul
morto e martorizzano il vivo”
(Nicolas de Chamfort)*

Lunedì 29 novembre 2010
Ospite d'onore: **L'Economia**
in occasione della consegna del
**XXIV Premio di Letteratura Economica
e Finanziaria** del Canova Club
al **Prof. Alberto Quadrio Curzio** e alla
Dott.ssa Valeria Miceli
per il loro libro
“I Fondi Sovrani” Editore il Mulino

**Grand Hotel Parco dei Principi – Via Frescobaldi 5, Roma. Check-
in/Aperitivo dalle ore 18:30**

Inizio Cenacolo ore 19: 30. Cena a seguire. Tutti a casa alle 22.45.

**Save the date: Serata di dicembre: degli auguri di Natale e/o di Fine
Anno e di attenzione alla Solidarietà con riffa e momenti artistico-
musicali: Domenica 12 dicembre 2010.**

Cari amici,

ho messo in vetrina un aforisma del 1770 (!) perchè antesignano di quello di Lawrence J. Peter: “Un economista è un esperto che saprà domani perchè le cose che ha predetto ieri non sono accadute oggi” e del più noto: “Un economista è un esperto che spende il 50% del suo tempo a fare previsioni e l'altro 50% a spiegare perchè non ci ha preso.” Con la chiave che mi offre questa trilogia posso aprire sull'argomento principe dei nostri cenacoli: **“l'Economia”**. L'annuale apoteosi degli economisti

avverrà in occasione della consegna del nostro Premio, giunto alla sua XXIV edizione, al **Professor Alberto Quadrio Curzio e alla Dottoressa Valeria Miceli** per il loro “I Fondi Sovrani”. Libro più votato dai Canoviani nelle mani dei 2 notai (**Mario Lupi e Roberto Di Giovine**) rispetto agli altri 2 finalisti: “La morsa – le vere ragioni della crisi mondiale” di Loretta Napoleoni e “Fine della Finanza” di Massimo Amato e Luca Fantacci; terna scelta tra una trentina di libri proposti dal **nostro prezioso Comitato: Giovanni Anzidei, Alessandro Bujin, Giorgio Castriota, Paolo Citoni, Pamela De Pasquale, Gianfrancesco Fidone, Fiorella Gennari, Julia Giavi Langosco, Paolo Mascagna, Isabella Mastrofini, Fausto Polidori e Bianca Volterra**, coordinati come sempre da **Luigi Giovannelli e Nicola Granati**.

Il professore Quadrio Curzio è un economista talmente noto e prestigioso, anche a livello internazionale, che farei un torto alla Vostra conoscenza nel “presentarVelo”.

Voglio solo aggiungere che è, non a caso, Vice Presidente dell’Accademia dei Lincei e che è stato un grande talento dello.....sci alpino, trionfando, unico atleta oltre Gustav Thoeni, nei campionati juniores del 1955 in tutte e tre le specialità. Chissà se oggi rinuncierebbe a proseguire nell’eccellenza dello sport come fece allora a favore degli studi. Glielo chiederemo.

Come ogni anno saranno presenti tanti economisti per commentare il libro e più in generale lo stato di salute dell’Economia in Italia, in Europa e nel mondo che, uscita dal coma da farmaci (subprime, derivati & co), non riesce a guarire completamente dal suo, più o meno, stato febbrile che determina grandi dibattiti per risolvere il (solito) trilemma: bisogna continuare con gli antibiotici in dosi massicce (incentivi statali di stampo ultra keynesiano); o basta qualche aspirina, oppure bisogna rassegnarci a questi ritorni febbrili, cioè a crescite limitate e ricadute brevi e leggere, come succede a chi ha preso la malaria che può gestirla ma non può più guarirne? Non a caso, qualcuno di loro vede la luce in fondo al tunnel e qualcun altro pensa che sia quella del treno ci sta arrivando addosso.

Una cosa è certa: sarà una serata straordinaria; impossibile per qualsiasi altro club per quantità e qualità dei protagonisti che parleranno di

economia con l'impegno di far capire pure a noi. Man mano che aderiranno, Ve li comunicheremo **in Almanacco dove come sempre in non-soci troveranno le istruzioni per l'uso per partecipare** (Tel: 06.36003732, Email: canovaclub@flamineservices.it).

A proposito **di prossimi cenacoli**, Vi prego di segnare in agenda la **Serata di Natale per domenica 12 dicembre** fin da ora, in modo che possiate trovare, speriamo no, se del caso, una scusa più credibile del non più utilizzabile: "Peccato, sarei venuto con piacere se non avessi già un invito precedente". Presto Gabriella Gerace e Canovalandia Onlus ci comunicheranno il luogo. Mentre ribadiamo che per stare bene "non è importante dove, ma con chi" lasciamo che **vogliate segnalarci eventuali altri "dove" e vogliate offrirci doni per la riffa e artisti per lo show** (magari fatti in casa, più facilmente digeribili quando sono in salsa natalizia).

Per la **partecipazione monetaria alla Solidarietà** apriamo con la solita notazione ad hoc di qualcuno che ha passato la vita facendo notazioni come F. de la Rochefoucauld "Parecchi sprezzano le ricchezze ma pochi sanno farne dono". Hanno già sprezzato e fatto un po' di dono quest'anno, dopo la consegna dello scorso giugno ai nostri fratelli in bisogno, gli amici elencati in Almanacco e che avranno assegnati i tagliandi per la riffa in proporzione di quanto donato durante la serata del 12 dicembre.

Recita un proverbio svedese: "La Provvidenza dà ad ogni uccello il suo verme, ma non glielo fa trovare direttamente nel nido". E, a proposito di Provvidenza, permettetemi di informarVi che grazie a lei, che prende anche le sembianze di Pazienza e di Perserveranza, io sto portando avanti il progetto **Canova Futuro**, con l'assegnazione di tutte le attività e services a terzi. Se c'è qualche terza/o, non necessariamente Socio, con tempo e voglia di fare, si faccia sentire, ricordandosi che le opportunità vanno colte anche se non sono totalmente mature. Cerco soprattutto pensionati giovani, quantomeno dentro, con voglia di fare. Anche se non tutti i miei amici sono convinti che io riuscirò a delegare tutto ciò che ho

costruito perchè mi sopravviva, mi piace ricordare con tutte le dovute proporzioni e la immodestia del paragone, una riflessione di Doug Larson, che mi ha sempre accompagnato quando ho cominciato a pensare ai molti progetti-networks che ho messo in piedi in questi 33 anni “Alcune delle più grandi imprese dell’umanità sono state realizzate da persone non abbastanza intelligenti da rendersi conto che erano impossibili”. Il riconoscere di non essere abbastanza intelligente mi dà fiducia nel risultato finale.

Sempre, prima di chiudere, **il grazie sentito** al veramente bravo e cortese quanto grintoso **ospite nel nostro ultimo Cenacolo: l’Ing. Mauro Moretti**, il classico leader, self-made man, che ha dato ragione all’adagio: “L’occasione non fa solo il ladro, fa anche il grande uomo” e che, nel nostro caso, ha imparato ad essere un manager di prima grandezza a giudicare dai risultati conseguiti con il suo unico grande amore: le Ferrovie dello Stato. Un capo azienda, che non ha certo girato intorno ai problemi; raramente nelle nostre serate qualcuno è andato così al cuore degli argomenti, senza aggettivi ed avverbi dolcificanti, come il nostro ospite. Diceva David Russell “La cosa più difficile nella vita è sapere quali ponti attraversare e quali bruciare”. Moretti ha dimostrato di aver attraversato o bruciato i ponti giusti. D’altronde se c’erano oltre 250 amici affascinati a ciò che ha detto, talvolta anche con qualche palmo o pugno amabilmente sbattuto sul tavolo, qualche motivo deve esserci pur stato. Inoltre, malgrado 18 domande e relative risposte, abbiamo finito in perfetto orario come, ci ha detto Moretti, quasi tutti i suoi treni. Ma ha aggiunto, sta lavorando, sodo, al quasi. Grazie Mauro, della serata particolarmente calda e scintillante (nel senso di pieno di scintille) che ci hai donato.

Per la chiusura, Socrate: “Avendo il minimo dei desideri, si è più vicini agli dei”. Probabilmente è più facile per quelli della mia generazione essere più vicini agli dei perchè educati dalla mancanza, senza sofferenza, di mezzi per soddisfare i desideri dell’epoca, limitati anche quelli, e perchè aiutati dai genitori che ci insegnavano che l’unico desiderio che vale veramente la pena sia soddisfatto è di avere una buona salute. E noi

ci credevamo, per ubbidienza, ieri e, per convinzione, oggi.
Spera vivamente che abbiano detto tutto ciò anche a Voi, i Vostri
genitori, il Vostro,

Stefano .

Flamines Services Srl
Via Cicerone, 49 00193 Roma